



COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA

Provincia di Padova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 2

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di ...l.... Convocazione – Pubblica

OGGETTO: Approvazione del Piano Energetico e Ambientale Comunale (PEAC) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio comunale. Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presenti	Assenti
Carolo Gino	Si	==
Bolis Alessandro	Si	==
Tessari Damiano	==	Si
Carli Umberto	==	Si
Sarzo Tiziano	Si	==
Pedron Walter	Si	==
Zenere Denis	Si	==
Peretto Mirko	Si	==
Palma Antonio	Si	==
Lazzaretti Paolo	Si	==
Israeli Monica	Si	==
Simionati Michela	Si	==
Verzotto Antonio	Si	==
Basso Alessandra	Si	==
Baldo Mario Giacomo	==	Si
Spigarolo Mauro	Si	==
Toffanin Giuseppe	Si	==
Totale presenti/assenti	14	3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Sig. Peruzzo Dott. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. Carolo Gino assume la presidenza e dichiarata aperta la seduta, designati gli scrutatori nei nomi dei consiglieri Palma Antonio, Pedron Walter, Basso Alessandra, invita il consiglio a discutere e deliberare sull'argomento di all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Energetico e Ambientale Comunale (PEAC) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Alessandro Bolis di concerto con l'Assessore all'Ambiente Tiziano Sarzo viene trasmessa al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la normativa in materia di energia ha subito profonde modifiche sia a livello europeo che a livello nazionale, con l'introduzione di nuove direttive comunitarie, nuove leggi che definiscono l'energia materia di legislazione concorrente, dove spetta alle Regioni la potestà legislativa salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.
- che l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento «Energia per un mondo che cambia» impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- che l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- che l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- che il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci — Covenant of Mayors» con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione educazione;
- che il Piano Energetico Comunale si configura come uno strumento di pianificazione dell'uso delle fonti rinnovabili di energia per rispondere efficacemente all'obiettivo di contenere e ridurre le emissioni inquinanti climateranti;
- che l'Amministrazione Comunale nelle proprie attività di programmazione in campo energetico/territoriale, nonché nei propri piani di azione rivolti a favorire i processi di efficienza energetica e di installazione di impianti di produzione di energia alimentati a fonti energetiche rinnovabili, intende inserire nella programmazione del PAT, il Piano Energetico e Ambientale Comunale;

Preso atto che :

Roberto Paurio

- il Piano si presenta di essenziale rilevanza in considerazione degli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, per conseguire gli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto che fissa una diminuzione dei gas serra del 5.2% (6.5% per l'Italia) rispetto al 1990 da attuarsi entro il 2012;
- il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci con la deliberazione consiliare n. 41 del 11.11.2011 "Adesione all'Iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica – Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), impegnandosi ad affrontare la redazione e l'attuazione del PAES";
- con determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 01 del 25.01.2012, è stato incaricato un raggruppamento temporaneo formato dall'arch. Giancarlo Ghinello dello Studio Giotto di Rubano (PD), dall'arch. Valentina Volpi, dal dott. Emiliano Vettore e dal dott. Diego Pellizzaro dello studio Green Dev., per la redazione del Piano Energetico e Ambientale Comunale (PEAC);

Considerato che :

- tra gli impegni derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci è previsto anche di presentare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) entro dodici mesi dalla data di sottoscrizione dell'Iniziativa europea;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, attraverso il quale il Comune intende raggiungere il suo obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO₂ entro il 2020, contiene:
 - L'Inventario delle emissioni di base (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO₂ da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
 - Il Piano d'Azione (P.A.E.S.), che individua un set di azioni che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ definiti nell'Inventario.
- il P.A.E.S. sarà inviato alla Commissione Europea per l'approvazione;

Verificato che :

- l'implementazione del Piano consentirà al Comune di raggiungere una riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 20% come previsto dalla sottoscrizione al Patto;
- al fine di garantire una corretta attuazione del P.A.E.S., l'Amministrazione ha individuato:
 - Le modalità di coinvolgimento ed informazione dei cittadini;
 - Le misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano;
- dopo l'approvazione del PAES da parte della Commissione Europea sarà necessario approntare una struttura tecnico-amministrativa a cui demandare la cura dello sviluppo dei progetti individuati attraverso il PAES, affinché siano rispettati i tempi di realizzazione, previsti in un massimo di tre anni, e al fine quindi di beneficiare degli specifici finanziamenti e contributi messi a disposizione dall'Unione Europea;

Ritenuto che:

è opportuno procedere all'approvazione del suddetto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, quale atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO₂ mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza;

Vista la documentazione predisposta dai tecnici incaricati e trasmessa in data 07.06.2013 prot. n. 4941;

Roberto Penuto

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

Uditi gli interventi:

Il Sindaco CAROLO Gino invita l'Assessore all'edilizia-urbanistica Alessandro Bolis ad illustrare l'argomento.

L' Asses. BOLIS Alessandro: Da lettura della esposizione mediante il testo all'uopo predisposto , che si allega sub a) e si riporta in sintesi: Per la predisposizione di questo piano abbiamo raccolto una enorme mole di dati di tutti i tipi. Siamo stati tra i 1.200 comuni che hanno sottoscritto il "Patto di Kyoto". E' stata fatta una analisi di tutti i dati del Comune, suddivisi per categorie, che hanno riguardato tutti i modi di essere dell'ambiente: aria, acqua, terreno, rumori, ecc. L'analisi è stata fatta in collaborazione con l'ARPAV Veneto, anche ai fini di avere un ente pubblico che attestasse la qualità delle rilevazioni. L'obiettivo prefissato da coloro che aderiscono al "Protocollo.." è di abbattere la presenza di CO2 nell'area di almeno il 20 % e per il Comune di Carmignano di Brenta questo significa passare dalle attuale 60 ton. a 50 ton.. Sostanzialmente l'incidenza maggiore delle fonti di produzione di CO2 nell'aria deriva dalle abitazioni, mentre in quote minori dalle industrie del settore produttivo; seguono poi i trasporti veicolari ed in misura ancora minore il settore primario agricolo. I consumi energetici del territorio comunale, definiti anche "bolletta energetica" sono pari a 36 milioni di euro, dei quali 18 dovuti alle industrie e 5,6 milioni attribuibili ai consumi delle abitazioni. L'analisi della efficienza energetica del settore residenziale effettuata rilevando con aereofotogrammetria e verifica via per via la situazione degli edifici ci dice che 1.600 edifici del comune non sono totalmente adeguati. Noi contiamo che aderendo ai progetti europei, possiamo ottenere degli sconti dagli installatori, ad esempio per quanto riguarda l'aliquota IVA sugli interventi. Sempre tramite la rilevazione aereofotogrammetrica, sono stati calcolate quali superfici siano idonee per l'installazione di impianti solari. Noi abbiamo calcolato che tutte le abitazioni di Carmignano di Brenta possono accedere alla risorsa della geotermia. Per quanto riguarda la possibilità del solare, che oggi ha una tecnologia estremamente accessibile alle famiglie, rimane certamente la risorsa più facile, mentre a Carmignano di Brenta una risorsa alternativa come l'energia idroelettrica non presenta valori significativi. Infine si può senz'altro escludere la risorsa dell'eolico, perché la nostra zona non è suscettibile di avere correnti aeree. L'analisi delle variabili di sviluppo consente di proiettare tre possibili scenari per il prossimo decennio. Abbiamo anche verificato la possibilità di costituire una ESCO, cioè una partnership pubblico privato che vede la presenza contemporanea dei soggetti privati che possono promuovere investimenti che vengono poi contabilizzati nel Piano. Ritornando alle possibili azione di riduzione di CO2, abbiamo stimato che nell'ambito dei tre scenari possibili, le riduzioni potrebbero andare da un minimo obbligatorio del 20 % al massimo del 38 %. Dal punto di vista economico le economie che possiamo ottenere sono dunque di alcuni milioni di euro per tutto il territorio comunale. Altro argomento da affrontare è la riduzione del PM10, che apporterà una riduzione della "impronta del Carbonio sul territorio", secondo la definizione scientifica. Per dare attuazione al Piano abbiamo intenzione di promuovere la partecipazione di tutti i Cittadini,

Oggi approviamo sia il PEAC che il PAESE o SEAP come anche conosciuto, che avvalendosi delle moderne tecnologie potrà alla adesione dei cittadini al bene comune. Nella cartina del territorio sono individuate le zone "energivore" numerate da 1 a 5 a seconda del maggiore consumo di energia . Così riusciamo, andando con il puntatore sopra casa per casa, a dire cosa si può economizzare e migliorare..

Altra cosa importante è che abbiamo candidato questo Piano alla prossima Fiera di Padova denominata SMAU 2014, nell'ambito delle iniziative di "Smart City" ed il progetto è stato premiato

Pertanto con enorme soddisfazione presentiamo questi due piani sul tematismo energetico, dando la parola all'ing. Pellizzer che ne ha seguito la stesura (si rinvia al verbale depositato dall'assessore Bolis).

Roberto Peruzzo

SINTESI DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - RELAZIONE DEL VICESINDACO, ASSESSORE ALL'URBANISTICA ALESSANDRO BOLIS

Il Patto dei Sindaci e il PAES

La scelta di puntare su una politica energetica sostenibile, fatta di risparmio, efficienza e di sviluppo delle rinnovabili, offre numerosi vantaggi. *In primis*, benefici ambientali, in quanto la diminuzione dell'uso dei combustibili fossili, si traduce in una riduzione sia dei gas climalteranti responsabili dell'effetto serra, che degli inquinanti atmosferici, particolarmente nocivi per la salute umana (le polveri sottili sono responsabili, secondo l'OMS, di circa 2.000.000 morti all'anno). Inoltre, un'auspicabile "rivoluzione verde" di livello locale, può determinare molteplici benefici economici. Vantaggi diretti e tangibili, come la diminuzione della spesa energetica degli enti locali e delle famiglie che questi amministrano, oltre che un'integrazione al reddito grazie all'energia prodotta. Vantaggi indiretti ma altrettanto positivi, dovuti alla nascita, o alla riconversione delle strutture produttive tradizionali nei nuovi settori della cosiddetta *green economy* (produttori e installatori di pannelli fotovoltaici, di collettori solari, di cappotti isolanti, di serramenti che non disperdano il calore presente negli edifici, etc.). Una nuova cultura energetica, di conseguenza, può rappresentare la via più rapida per uscire dalla crisi economica, oltre che diventare un'alternativa produttiva dal "fiato lungo", fatta di energia prodotta e gestita *in situ*.

In un'Europa caratterizzata da un continuo aumento dell'inquinamento atmosferico e dall'uso spropositato di fonti energetiche di origine fossili (petrolio, carbone e gas naturale), la Commissione Europea ha deciso di lanciare un'importante iniziativa denominata Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*, Gennaio 2008). Quest'ambizioso progetto, rivolto a tutti i Comuni d'Europa che fanno parte dell'Unione, coinvolge direttamente le città e i centri piccoli e medi del Vecchio Continente nella lotta contro il cambiamento climatico ormai in atto. Le Amministrazioni locali d'Europa, attraverso la sottoscrizione volontaria del Patto dei Sindaci, s'impegnano a ridurre di oltre il 20% le emissioni di anidride carbonica emesse a livello territoriale rispetto ai valori registrati nel 1990 (o in un anno successivo in base ai dati a disposizione). Ad oggi in Italia sono più di 1.200 i Comuni che hanno sottoscritto questa importante iniziativa comunitaria. In sintesi l'adesione volontaria al *Covenant* comporta alcuni, importanti, adempimenti da intraprendere. Tra questi, in particolare:

- Come già specificato, ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 20% al 2020;
- Presentare, entro un anno dalla firma del Patto, un proprio piano strategico che prende il nome di Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Presentare un Rapporto (su base biennale) sull'attuazione del proprio PAES con lo scopo di una valutazione in itinere della strategia intrapresa, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- Adattare le strutture della città, con il fine di perseguire le azioni necessarie;

Dal punto di vista metodologico il lavoro di redazione del PAES ha inizio con l'analisi dello stato attuale, attraverso la redazione del Bilancio Energetico Comunale. Il bilancio energetico realizzato per il Comune di Carmignano di Brenta, è stato suddiviso sia per settori energetici di riferimento (agricoltura, industria, terziario, residenza, trasporti) sia per vettori energetici (elettricità, gasolio, benzine, GPL, gas naturale), in modo tale da fornire la più ampia informazione possibile sull'energia prodotta e consumata all'interno del territorio comunale. Grazie a ciò è possibile calcolare la quantità di anidride carbonica equivalente prodotta (di seguito, CO₂eq) e compilare l'inventario di base dei gas climalteranti emessi a livello locale (*Baseline Emission Inventory - BEI*).

Da questa analisi è emerso che l'intero territorio comunale di Carmignano ha prodotto **62.239 Tonn** di CO₂ al 2005, anno base scelto per la programmazione della riduzione di CO₂.

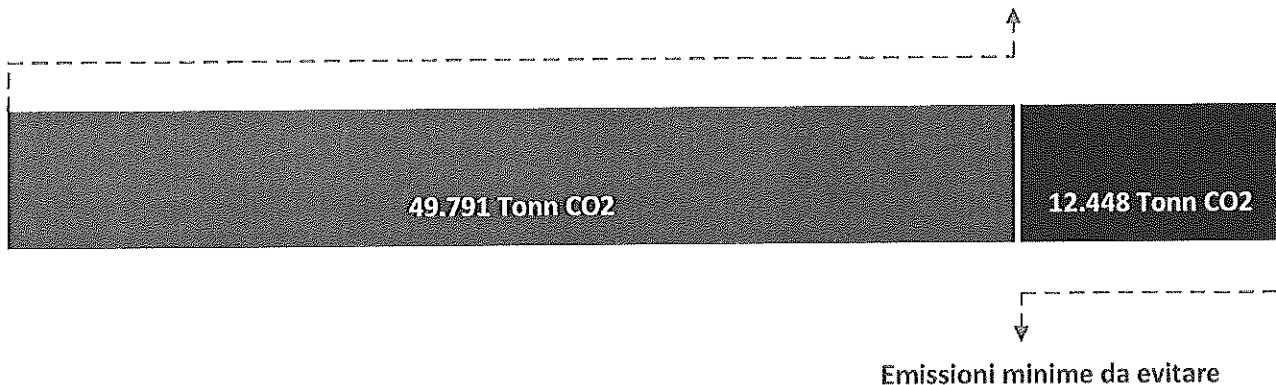
Roberto Peruto

I settori più impattanti dal punto di vista delle emissioni di CO2 sono l'industria e la residenza:

Tonn CO2 2011										
	Energia Elettrica	Gas naturale	Benzina	Gasolio	GPL	Olio combustibile	Olio lubrificante	Biomassa	TOTALE	%
Agricoltura	1.531	232		1.053					2.817	3,56%
Industria	39.839	3.824				44	54		43.761	55,29%
Terzario	10.914	4.927							15.841	20,01%
Residenza	4.461	6.902		509	149			0	12.021	15,19%
Trasporti		21	2.111	3.489	242				6.864	7,41%
TOTALE TEP	56.745	15.908	2.111	5.051	391	44	54	0	80.304	100,00%
%	71,69%	20,09%	2,67%	6,38%	0,49%	0,06%	0,07%	0,00%	100,00%	

L'obiettivo dell'UE è quello di abbattere di almeno il 20% delle emissioni di CO2 al 2020 che per Carmignano significa un abbattimento di 12.448 TonCO2

Emissioni consentite al 2020



Allo stesso modo, il bilancio ambientale evidenzia come il settore più impattante in termini di PM10 sia la residenza con 692 kg/anno.

BILANCIO AMBIENTALE STIMATO 2011 - CO2 REALE											
Descrizione settore	Kg/Anno SO2	Kg/Anno NOx	Kg/Anno COV	Kg/Anno CH4	Kg/Anno CO	Ton/Anno CO2	Kg/Anno N2O	Kg/Anno NH3	Kg/Anno PM10	Kg/Anno PTS	Kg/Anno PM2.5
Riscaldamento Residenziale	105.585,14	4.125,52	576,91	24.348,04	6.653,05	7,680	4.433,24	6.882,55	692,27	196,04	4.433,24
Riscaldamento Terzario	1.190,44	41,72	13,28	68,80	23,28	3,923	80,79	1.420,84	27,91	0,00	52,97
Carburanti Trasporti	2.463,39	19,70	49,27	492,68	295,69	4,827	19,70	5.418,46	285,69	0,00	19,70
	16.971,39	414,43	23,46	4.584,46	207,10	6,864	464,72	1.061,15	39,22	54,47	464,72

La bolletta energetica dell'intero territorio, invece, si attesta sui 35.387.714 € per l'acquisto di prodotti energetici.

Bilancio economico costi medi anno 2011 (€)										
	Energia Elettrica	Gas naturale	Benzina	Gasolio	GPL	Olio combustibile	Olio lubrificante	Biomassa	TOTALE €	%
Agricoltura	634.138	93.311		437.782					1.165.231	3,29%
Industria	16.496.318	1.536.900				11.844	15.263		18.060.326	51,04%
Terzario	4.519.252	1.980.093							6.499.345	18,37%
Residenza	2.401.516	2.774.070		226.533	21.991			271.021	5.695.131	16,09%
Trasporti		5.905	1.690.580	2.241.218	29.980				3.967.683	11,21%
TOTALE €	24.051.224	6.390.279	1.690.580	2.905.533	51.971	11.844	15.263	271.021	35.387.716	100,00%
%	67,96%	18,06%	4,78%	8,21%	0,15%	0,03%	0,04%	0,77%	100,00%	

Roberto Peruzzi

Oltre a redigere il bilancio energetico comunale, il PAES si propone di dare una contestualizzazione spaziale all'energia prodotta e consumata in loco e, in particolar modo, nell'ambiente costruito. Per quanto riguarda l'efficienza energetica nel settore residenziale, è emerso che circa 1.665 edifici con relativi impianti e strutture sono obsoleti dal punto di vista delle prestazioni energetiche e che però hanno dei tempi di ritorno dell'investimento per la riqualificazione assolutamente convenienti.

Inoltre, il piano si concentra sull'analisi delle eventuali risorse rinnovabili presenti. Le fonti esaminate sono:

- 1) **Solare:** Emerge che ad ora sono stati installati 5 MWp di fotovoltaico su 25 MWp installabili. Dal punto di vista del numero di impianti, sul residenziale ne sono stati installati 170 su 2.110 e sull'industriale 34 su 170.
- 2) **Geotermia:** Tutte le abitazioni di Carmignano possono accedere alla geotermia a bassa entalpia
- 3) **Biomassa:** Con gli scarti agricoli presenti in loco, potrebbero essere riscaldate circa 1.000 abitazioni
- 4) **Mini-idroelettrico:** Si possono installare turbine per una capacità di 252 kw
- 5) **Micro-eolico:** Non si può sfruttare tale fonte

Con la fine della fase di analisi, ha inizio la fase di progetto, che consiste nella costruzione degli scenari energetici futuri e nella definizione del Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Patto dei Sindaci. In primo luogo, è stato necessario costruire degli scenari energetici futuri in relazione al contesto territoriale di riferimento e alla previsioni urbanistiche desunte dal costruendo PAT. Questo piano utilizza un modello articolato per la definizione dei consumi energetici al 2020, fatto di numerose variabili, tra cui un'ampia concertazione con le associazioni di categoria locali, un accurato studio degli indicatori energetici, economici e sociali rilevati, etc. L'utilizzo di molte variabili ha permesso di definire tre scenari energetici futuri (basso, medio e alto profilo), sufficientemente attendibili rispetto a ciò che è lecito attendersi nel 2020.

Rispetto ai tre scenari, sono state dimensionate sia le azioni finalizzate al risparmio/efficienza energetica, sia quelle che determinano la produzione da fonti energetiche rinnovabili.

Per quanto concerne l'ente pubblico e le strutture da questo gestite (edifici pubblici, pubblica illuminazione, flotta veicolare pubblica, etc.), il PAES individua gli interventi che è necessario eseguire per favorire l'efficienza, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, tarate in base ai risultati degli *audit* energetici svolti. Inoltre, grazie ai contributi (fondo ELENA) e ai finanziamenti presenti a livello comunitario e rivolti specificatamente all'attuazione del Patto dei Sindaci, il Comune potrà procedere all'esecuzione delle opere necessarie all'ammodernamento energetico delle proprie utenze.

Rispetto al settore privato invece, nel PAES sono state contabilizzate una serie di azioni che si auspica vengano messe in atto dai cittadini. Nel Piano, infatti, sono previste specifiche attività di formazione rivolte ai cittadini, da realizzarsi mediante assemblee pubbliche, distribuzione di materiale cartaceo (opuscoli, vademecum, etc.) e altre iniziative che aiutino i residenti a capire cosa significa "fare" efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili nella vita quotidiana.

Le azioni di riduzione dei consumi energetici grazie all'efficienza, e all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili determineranno una riduzione del 20,22% delle emissioni di CO2 nello scenario Basso fino ad una diminuzione stimata del 38,74% nello scenario alto.

Ciò si traduce anche in un miglioramento:

Roberto Peruzzi

1) economico:

Scenario Basso: da 29.073.029 € a 25.524.188€

Scenario Alto: da 56.468.294€ a 49.940.721 €

Ambientale- residenziale:

Una diminuzione di 283 kg/anno di PM10 e di 1.815 kg/anno di PM2,5.

Il Piano Energetico Ambientale Comunale (in seguito PEAC) che viene presentato, quindi, rappresenta la fase iniziale della politica energetica e ambientale comunale, che verrà periodicamente ampliata e corretta (con l'aggiunta, si auspica, di misure legate anche all'adattamento al *Global Warming*).

In primis, il Comune di Carmignano di Brenta vuole dare l'esempio nei confronti dei propri cittadini, promuovendo iniziative che diminuiscano la propria "impronta di carbonio". In un momento di evidenti ristrettezze economiche, il Comune ha scelto di strutturare azioni che permettano il più ampio risultato possibile con il minor costo. Ciò nonostante, considerevoli sforzi verranno compiuti nella direzione di un uso sostenibile dell'energia. Allo stesso modo, verrà dato ampio spazio alla comunicazione nei confronti degli *stakeholders* che operano sul territorio, attraverso l'utilizzo di tutti i canali a disposizione. Particolare attenzione verrà data alla formazione delle nuove generazioni, in modo da aiutarli a diventare i cittadini consapevoli di domani.

In secondo luogo, il Comune ha intenzione di stimolare gli interventi di efficienza e di sviluppo delle fonti rinnovabili da parte dei privati cittadini. Per questo motivo, verranno organizzate assemblee pubbliche e altre occasioni d'incontro finalizzate alla strutturazione di gruppi d'acquisto locali. Allo stesso modo, verrà facilitato l'incontro tra la domanda di servizi energetici e l'offerta presente sul mercato, attraverso l'individuazione di Es.CO in grado di aiutare cittadini e imprese nel perseguire la loro sostenibilità energetica. Oltre all'intervento diretto, la pubblica amministrazione intende promuovere gli interventi privati mediante gli strumenti prescrittivi e incentivanti che ha a disposizione.

Infine, Carmignano grazie al SEAP, anticipa le tematiche crescenti in termini di Smart City e Smart Communities offrendo un servizio innovativo sul panorama Nazionale.

La *smart city* in urbanistica e ingegneria è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città «con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita» grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

Grazie agli applicativi WebGis e/o Google Earth il Comune di Carmignano di Brenta darà un servizio a cittadini e imprese.

E' un software gratuito dove sono stati censiti gli edifici del territorio, proponendo soluzioni concrete e praticabili per migliorarne l'efficienza energetica.

Roberto Pennuto

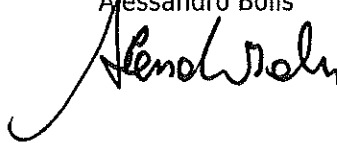
Grazie ad apposite analisi di livello territoriale sono stati divisi gli edifici in funzione del loro consumo energetico: per ogni zona individuata, da quella più energivora (Zona I) a quella con le performance relativamente più virtuose (Zona V), sono state effettuate delle simulazioni d'intervento con l'obiettivo di studiare il vantaggio economico e ambientale dell'investimento in un miglioramento energetico".

In questa maniera, attraverso un click, i cittadini di Carmignano potranno visualizzare con il computer le proprie abitazioni, conoscerne lo stato di salute energetico e gli eventuali interventi da programmare per migliorarne l'efficienza.

Il software utilizza Google Earth, applicativo che Google mette a disposizione gratuitamente per tutti gli utenti della rete: tutti gli edifici del Comune di Carmignano di Brenta sono individuati con dei blocchi tridimensionali colorati (rosso, arancione, giallo, verde scuro e verde chiaro). Spostando il cursore su ogni singola abitazione e cliccandoci sopra si vede comparire una schermata in cui vengono suggeriti tutti i possibili interventi di efficienza e risparmio energetico che si possono mettere in campo.

Alla stessa maniera, tutte le falde dei tetti residenziali/industriali sono state perimetrare e dimensionate. Cliccando su ogni poligono identificato, si ha la superficie utile e i kWp installabili di fotovoltaico.

Il Vicesindaco
Assessore all'Urbanistica
Alessandro Bolis



Carmignano di Brenta, 3 aprile 2014



Interviene l'ing. Pellizzer, avvalendosi della proiezione di diapositive illustrative (allegate in atti).

Sindaco GAROLO Gino: Se ci sono interventi sulle due illustrazioni o domande in merito ?

Il Cons. VERZOTTO Antonio: Il lavoro che ci è stato presentato è notevole e lo studio complesso e particolarmente interessante. E' un documento che richiederebbe ore di approfondimento, che sarà utile alle famiglie, anche per dare una idea di cosa fare in materia di costi energetici. Sappiamo che i tempi storici impongono rilevanti modifiche di comportamenti, a causa dei vincoli che si impongono dall'esterno. Mi interessava sapere se ad oggi ci sono dei trend verso cui sta' tendendo la realtà quotidiana ? Una volta Carmignano di Brenta è stata per un periodo la "Silicon Valley" della produzione energetica alternativa del nord-est. Vorrei capire dei tre scenari possibili, quale sia oggi quello che si palesa con maggiore veridicità ? Qualche altra domanda. Si parla di energia idroelettrica: a cosa ci si riferisce ? le biomasse sono interessanti, ma sono incentivabili ? Come funziona la combustione ed il filtraggio ? Sul solare, avete parlato dei tetti delle abitazioni ed aziende, sappiamo che oggi nelle aree agricole non è più possibile installare impianti a terra ? Mi incuriosivano gli accertamenti per il rilievo dei casi , per come sono stati effettuati ? Riteniamo che questa sia una azione importante anche per le battaglie che abbiamo fatto a sostegno dell'ambiente. Ci siamo apposti al cogeneratore che come scelta non abbiamo condiviso. Il nostro sarà dunque un voto di astensione, per la diversa visione su questa iniziativa.

Ing. Pellizzer, fornisce le risposte tecniche e la replica alle domande.

L' Asses. BOLIS Alessandro: La rilevazione del traffico è stata svolta per l'anno 2011 avvalendosi delle fonti statistiche , ad esempio quelle desunte dai questionari del censimento 2010, mentre per l'anno 2014 ci si è avvalsi di rilevazioni numeriche e strumentali.. Io credo che al di là dell'aspetto politico si è trattato di una azione che riteniamo di avere svolto con coscienza.

Il Cons. SPIGAROLO Mauro: Mi associo ai rilievi del collega Verzotto, perché il lavoro di studio e lavoro è stato immane. Ma l'impegno più significativo è quello che c'è da fare, perché se la incidenza maggiore è quella del privato, bisognerebbe che il privato sia indotto ad investire per avere un ritorno concreto. . Volevo capire se i dai sin qui elaborati potranno essere continuamente aggiornati in futuro ? Comunque da parte nostra il voto sarà favorevole.

L' Asses. BOLIS Alessandro: Le uniche linee di finanziamento e risorse sono quelle della Comunità Europea. Senza questo progetto denominato PAES e SEAP, nessun finanziamento in materia ambientale potrà essere ottenuto dalla Comunità Europea. Adesso porteremo avanti la certificazione ambientale EMAS con cui possiamo ottenere i benefici dei finanziamenti europei. Noi vogliamo essere "work in progress".

Ing. Pellizzer, ricorda che questo Piano è stato premiato quale migliore piano d'Italia, e viene speso per fare aumentare la produttività delle fonti locali, nel senso che deve servire di incentivo per le aziende locali di posri al servizio delle famiglie.

L' Asses. SARZO Tiziano: Ringrazio il collega Bolis e lo Studio professionale e sono lieto di fare parte dell'Amministrazione che promuove queste iniziative coordinate rivolte ai cittadini. Io credo che si possano condividere alcuni precedenti interventi di gruppi di Cittadini, che sono stati affrettati e di parte, tipo quelli che si sono avuti poco tempo fa in paese con in riferimento al presunto "inceneritore" e cose simili. Tra le altre cose che nella relazione magari non sono state

Roberto Penna

pubblicizzate ma che a mio avviso hanno un sicuro impatto sull'ambiente vorrei ricordare ad esempio, l'iniziativa condotta con altri enti pubblici e Istituzioni scientifiche del "Bosco limite di Camazzole" che da solo abbatte i consumi di CO2 degli edifici scolastici. Credo che tutte le iniziative dei privati possano trovare posto nel Piano . Il discorso sulla mobilità urbana è rilevante perché nelle nostre zone i mezzi pubblici sono poco utilizzati se si escludono gli studenti delle superiori. Se negli anni scorsi si fosse maggiormente tenuto conto della ciclabilità, non solo nell'ambito dell'esterno al centro , ma proprio all'interno del contesto direttamente urbano. Le piste ciclabili devono essere realizzate con la adeguatezza... Pertanto io dico di andare avanti su questa direzione, in maniera conseguente a questo lavoro di indagine e proposte.

Il Cons. VERZOTTO Antonio (Gruppo Insieme per Carmignano): Formula la dichiarazione di voto . Circa l'osservazione dell'asses. Sarzo, il nostro gruppo ritiene di avere sempre usato le parole giuste, e di non avere dato seguito ad altrui posizioni. Tutto quanto accaduto relativamente al cogeneratore è dipeso dalla mancanza di informazioni che l'Amministrazione sin dall'inizio non ha divulgato, ma solo dopo le nostre richieste. Sicuramente le piste ciclabili hanno le loro problematiche, se si può migliorare va bene, ma non è detto, per esempio , che quella di viale Europa sia fatta male: basta avere la pazienza di di percorrerla a velocità adeguata ed i saliscendi hanno questa loro giustificazione.

Il Sindaco CAROLO Gino pone ai voti la proposta di deliberazione.

Con votazione: favorevoli 12 (Gruppi "Carmignano Positiva" e "Lega Nord Liga Veneto" contrari 0, essendosi astenuti n. 2 consiglieri (Gruppo "Insieme per Carmignano) su n. 14 Consiglieri presenti e 12 votanti, controllata dagli scrutatori e proclamata dal Presidente , espressa in forma palese.

Roberto Perino

DELIBERA

di approvare il "Piano Energetico e Ambientale Comunale (PEAC) ed il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), così come indicato negli elaborati grafici prodotti in data 19.03.2014 prot. n° 2157e redatti raggruppamento temporaneo formato dall'arch. Giancarlo Ghinello dello Studio Giotto di Rubano (PD), dall'arch. Valentina Volpi, dal dott. Emiliano Vettore e dal dott. Diego Pellizzaro dello studio Green Dev.:

ELABORATI GRAFICI:

- TAV. 1 ZONIZZAZIONE ENERGETICA DEL TERRITORIO COMUNALE
- TAV. 2 SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO
- TAV. 3 IDROELETTRICO
- TAV. 4 BIOMASSE DASCARTI AGRICOLI
- TAV. 5 EOLICO

ELABORATI TECNICI:

- INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI
- PIANO D'AZIONE
- AZIONI

di autorizzare il Vicesindaco Alessandro Bolis alla sottoscrizione dell'accordo denominato "Patto dei Sindaci";

di dare atto che:

- Il Piano costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e di perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo ed implementazione delle azioni previste nel Piano.
- Le azioni previste nel Piano, ove occorrerà, dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea, saranno oggetto di appositi atti di adozione secondo quanto previsto dalla normativa vigente per gli strumenti urbanistici e per la programmazione delle opere pubbliche.

di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Energetico e Ambientale Comunale (PEAC) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Li

IL RESPONSABILE AREA
URBANISTICA-EDILIZIA
- Ing. Paolo Barin -

DELIBERAZIONE DI C.C.

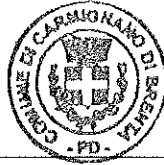
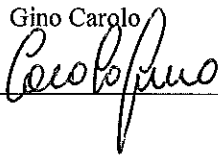
approvata nella seduta del

Roberto Pizzuto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

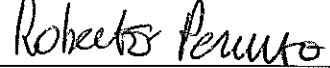
IL PRESIDENTE

Gino Carolo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Peruzzo dott. Roberto



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N.Reg. Cron. Pubbl. Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal


Comunicata al Prefetto, in applicazione art. 135 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì,



IL SEGRETARIO COMUNALE

Peruzzo Dott. Roberto



ATTESTATO DI RIPUBBLICAZIONE

N.Reg. Cron. Pubbl. Si attesta che copia della presente deliberazione è stata ripubblicata all'albo di questo Comune ove rimarrà esposta per 15gg. consecutivi dal

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Peruzzo Dott. Roberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, soggetta al controllo eventuale, ai sensi dell'art. 127, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trasmessa al Difensore Civico in datae ricevuta il, al n.

- E' DIVENUTA ESECUTIVA ilper assenza di rilievi.

- E' DIVENUTA ESECUTIVA il

a seguito modifica con delibera n..... del

a seguito conferma con delibera n. del

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo eventuale, pubblicata a norma di legge all'Albo di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, E' DIVENUTA ESECUTIVA il

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Peruzzo Dott. Roberto